



**AZIENDA OSPEDALIERA ARNAS GARIBALDI
COMITATO CONSULTIVO AZIENDALE
VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 03.07.2017**

L'anno 2017, il giorno 3 del mese di luglio, **nella sede dello stesso** c/o Garibaldi Centro, Catania, locali ex BNL piano terra, dato atto che la prima convocazione alle ore **15.00** è andata deserta, alle ore 16.00, in seconda convocazione, sono presenti in rappresentanza diretta o per delega delle Associazioni facenti parte del Comitato Consultivo Aziendale i componenti indicati nell'allegato elenco contrassegnato con la lettera A, facente parte integrante del presente verbale.

PRESO ATTO

- Della regolarità della convocazione;
- Della presenza di n° 18 componenti del CCA, nonché di 1 componente Associazione idonea

il Presidente, dichiara validamente costituita l'Assemblea, con l'assistenza della referente dell'URP, Platania Sebastiana che nomina segretario verbalizzante per questa seduta, per discutere e deliberare sul seguente

ODG

1. Comunicazioni-
2. Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
3. Obiettivo direttori generali – PAA 2017 2.5.B partecipazione a progetto regionale *“La valutazione partecipata del grado di umanizzazione delle strutture di ricovero”*.
4. Relazione 2016 format Assessorato
5. Modifiche organizzazione gruppi di lavoro
6. Nuovo atto aziendale e dotazione organica
7. Verifica decadenze per assenze ingiustificate in conformità al Regolamento interno
8. varie ed eventuali.

Sul primo punto, all'ordine del giorno

La presidente comunica che è stato rinnovato il Comitato Etico Catania 2, allocato presso l'Azienda ARNAS Garibaldi e composto dalle seguenti ulteriori aziende sanitarie :ASP 3, ARNAS ; ASP Siracusa e ASP Enna. I Presidenti dei CCA delle relative Aziende Sanitarie sono stati interpellati per la nomina di un rappresentante del volontariato. E' stato all'unanimità individuato

il Prof. Pieremilio Vasta, presidente del CCA dell'AOU Policlinico -V.Emanuele di Catania, nonché, presidente della Conferenza dei CCA. Successivamente, su richiesta del Comitato è stato deliberata l'ammissione di un secondo componente. E' stato individuato a maggioranza, l'Avv. Pierfrancesco Rizza, Presidente CCA ASP Siracusa.

La presidente, inoltre, relaziona sulle attività svolte dal Comitato in questi mesi e precisamente:

INCONTRO CABINA DI DIALOGO

Giorno 8.05.2017 si è tenuta una riunione con il Direttore Amministrativo, dott. Annino, a cui hanno partecipato la Presidente, avv.A.M.P. Cavallaro insieme al componente del Consiglio di Presidenza dott. Rocco Nicolosi ed alla Sig.ra Sebastiana Platania, Responsabile URP, referente del Comitato, individuata quale facilitatore della Cabina di Dialogo, avente ad oggetto la problematica degli esenti Ticket per patologia, già discussa in diverse altre occasione con la Direzione Generale e con il titolare dell'Ufficio Ticket senza successo per varie problematiche in atto. Sono state formulate delle proposte per evitare che pazienti fragili siano costretti a fare la fila all'Ufficio ticket ed anche per facilitare il pagamento del ticket ai pazienti non esenti.

Il Direttore Amministrativo ha assicurato che le proposte saranno oggetto di valutazione sulla fattibilità e che darà riscontro a breve.

INCONTRO ASSESSORATO E RIUNIONE CONFERENZA COMITATI

In data 25 maggio 2017 si è svolta la riunione della Conferenza dei Presidenti dei Comitati Consultivi delle Aziende Sanitarie, presso la sede dell'Assessorato alla Salute a Palermo

Per il CCA del Presidio Garibaldi ARNAS ha partecipato su delega della Presidente A.M.P. Cavallaro, Rocco Nicolosi.

In questa circostanza, il prof.. Pieremilio Vasta, Presidente della Conferenza dei Comitati, dopo aver posto un deciso accento sulla Rete Civica della Salute, ribadendo che questa deve essere la base di tutta l'attività dei C.C.A., ha chiesto ai vari rappresentanti ragguagli sulla situazione interna di ogni singolo Comitato; gli interventi sono stati molto brevi, nonostante ciò le risposte dei rappresentanti dei Comitati ci hanno permesso di ritenere il C.C.A. Garibaldi ARNAS tra i più avanti con l'attività tipica di un Comitato Consultivo.

Difatti, diversi altri Comitati sono ancora privi di una sede a loro destinata, ma soprattutto, a parte il lato logistico, almeno per quanto riguarda i componenti del Consiglio di Presidenza e i componenti più attivi riusciamo ad interagire con competenza con la Direzione generale,

proponendo soluzioni per migliorare i rapporti con l'utenza, e penetriamo con garbo nella gestione delle varie attività sanitarie, mentre altri Comitati, con grande disappunto del presidente Vasta, sono messi all'angolo.

A seguire della riunione della Conferenza dei Presidenti dei Comitati Consultivi delle Aziende Sanitarie, secondo l'ordine del giorno, si è svolto l'incontro programmato con l'Assessore Baldo Guicciardi, accompagnato da Marina Valli, Capo di Gabinetto, e Salvatore Giglione, Dirigente Generale DASOE, portavoce il Presidente prof. Pieremilio Vasta. L'appuntamento era fissato per discutere sulla Rete Ospedaliera. Il confronto è stato franco, costruttivo ed approfondito su tutte le osservazioni e richieste contenute nel documento del 3 maggio u.s. In tale circostanza si è avuta la possibilità di rilevare che, nell'emanare la circolare prot. A.I.3-S1/32951 del 18.4.2017, avente ad oggetto l'Adeguamento degli atti aziendali e delle dotazioni organiche delle aziende del S.S.R. al documento di riordino della rete ospedaliera approvato dal D.A. n. 629 del 31 marzo 2017, l'Assessorato non ha preventivamente interpellato né dato formale comunicazione di tale redazione alla Conferenza dei Comitati Consultivi, i quali con documento del 3.5.2017, avente ad oggetto: "Rete Ospedaliera. Segnalazioni, Osservazioni e Richieste dei Comitati Consultivi delle Aziende Sanitarie" nel fornire ugualmente il loro contributo con la segnalazione delle criticità ivi contenute hanno per questa disattenzione che sminuisce il ruolo istituzionale dei CCA.

Come testimoniato dal componente presente e riferito con un resoconto scritto inviato via mail dalla Presidenza dei Comitati. L'Assessore ha raccontato gli ultimi passaggi serrati dell'approvazione ministeriale che hanno imposto l'accelerazione del parere della Commissione ARS e dell'adozione della Giunta di governo regionale. E' stato considerato prioritario afferrare la possibilità di assenso dei Ministeri Finanze e Salute per sbloccare l'impinguamento degli organici del personale sanitario. Pertanto, l'ascolto ritardato dei CCA non è stato per trascuratezza del loro ruolo, riconosciuto fondamentale, di rappresentare i problemi dei Pazienti e degli Utenti. Questo ha voluto dimostrare sia rispondendo nel merito di ciascun punto del documento, come sugli altri problemi emersi nel lungo dibattito, sia dando alcuni giorni di tempo per integrare le ulteriori segnalazioni di particolari bisogni assistenziali da parte dei singoli CCA secondo le caratteristiche vocazionali delle rispettive Aziende. Come fatto col documento integrativo del CCA "Policlinico - Vittorio Emanuele" di Catania che è stato consegnato allo stesso Assessore.

Preliminarmente è stata evidenziata l'esigenza di rafforzare la considerazione istituzionale dell'Assessorato della Salute e delle Direzioni Aziendali verso i Comitati Consultivi per facilitare l'assolvimento dei compiti e funzioni previste dalla l.r. 5/2009 e dai DD.AA. attuativi. In particolare:

- Ripresa dell'ascolto consultivo dei CCA sul Sistema Obiettivi e Piani Attuativi delle Aziende Sanitarie per ripresa della partecipazione agli incontri di avanzamento con le Direzioni aziendali, sia a livello regionale che aziendale;
- Verifica da parte dell'Ufficio assessoriale della presenza del parere obbligatorio del CCA per la legittimità dei Piani Attuativi Aziendali;
- Inclusione partecipativa del Presidente della Conferenza dei CCA alle riunioni della Conferenza dei Direttori Generali e partecipazione dei Presidenti dei CCA ai Collegi di Direzione delle Aziende Sanitarie (Art. 3 D.A. 1874 del 2012);
- Inclusione dei Presidenti dei CCA nella corrispondenza tra l'Assessorato della Salute, Gabinetto, Dipartimenti e Servizi assessoriali, e le Aziende Sanitarie per opportuna conoscenza

in ordine alle materie di competenza per come definite dall'art.9 della L.r. 5/2009 e disciplinate del D.A. 1019 del 15 aprile 2010;

• Direttiva Assessoriale aggiornata sull'obiettivo PAA 2014-2015 di sviluppo della Rete Civica della Salute, considerata strategica per supportare la comunicazione del SSR col Cittadino.

In conclusione l'incontro può ritenersi proficuo sia sotto il profilo della ripresa dell'ascolto consultivo dei CCA e del riconoscimento espresso del ruolo istituzionale ad essi attribuito dalla legislazione vigente, sia sotto il profilo dell'attenzione alle segnalazioni di criticità evidenziate da cui è scaturito l'impegno di un intervento correttivo.

VALUTAZIONE PARTECIPATA DEL GRADO DI UMANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DI RICOVERO

In data 30 maggio 2017 invece a Catania, presso la sede dell'Ospedale Vittorio Emanuele si è tenuta una giornata di formazione ai fini della "Valutazione partecipata del grado di umanizzazione delle strutture di ricovero" nell'ambito del progetto di Ricerca Autofinanziata 2015, Obiettivi Direttori Generali-Piano Attuativo aziendale 2016-2017.

Alla presenza di équipes miste locali appositamente formate da referenti dei Comitati Consultivi e referenti aziendali nell'ambito di ogni Azienda Sanitaria è stato organizzato tale incontro esplicativo della procedura di valutazione da applicare.

Dopo l'introduzione del referente regionale del progetto, dott. Giuseppe Murolo, responsabile del Servizio Qualità, Governo clinico e sicurezza dei pazienti della Regione Sicilia, si è avuto l'intervento dei referenti civici regionali dottori Giuseppe Greco, per Cittadinanzattiva e Pieremilio Vasta per la Conferenza Comitati Consultivi. Quest'ultimo ha ricordato che questo progetto centra ed esalta la funzione prevalente dei Comitati ed attua praticamente l'impronta di alleanza Cittadini - Azienda - Professionisti che si è cercato di dare in questi anni all'attività tutta dei Comitati, attraverso anche il metodo della "governance duale" (collaborazione paritaria tra i due ruoli distinti di responsabilità gestionale e controllo civico, cioè governare con i cittadini) fondato sul principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale ex art 118 Cost, e sul superamento di eventuali difficoltà che potessero emergere, in caso di interpretazioni "burocratiche" del percorso, con la Componente aziendale.

Concluso l'intervento si è proceduto ad illustrare da parte dei responsabili dell'AGENAS, area qualità e accreditamento, i metodi e gli strumenti che dovranno essere utilizzati dalle varie équipes locali per la valutazione partecipata del grado di umanizzazione.

Alla fine di tali spiegazioni si sono formati alcuni gruppi di lavoro che hanno esaminato la checklist, per la rilevazione dei dati, e formulato domande e osservazioni per una migliore comprensione del metodo.

A chiusura lavori ci si è riaggiornati verso metà del mese di luglio, periodo nel quale le rilevazioni saranno state definitivamente inserite nel programma ed inviate, primo step della procedura.

RIUNIONE EQUIPE MISTA E CONSIGLIO DI PRESIDENZA

Martedì 13.06.2017, si è tenuta una riunione dell'equipe mista qualità percepita coordinata dalla Sig.ra Platania Referente Aziendale della quale fanno parte i componenti: Rocco Nicolosi, Amato Elvira, Valentina Bascetta ed Anna Orofino ed a seguire una riunione del Consiglio di Presidenza sempre con l'assistenza della Sig.ra Platania, alla quale sono intervenuti il Presidente, A.M. Patrizia Cavallaro, il Vice Presidente, Bruno Andò, Rocco Nicolosi, Anna Orofino e Valentina Bascetta.

Nel corso della riunione si è stabilito di convocare la riunione per il 3 luglio 2017 e si è discusso a lungo della relazione 2016, il format predisposto dall'Assessorato, però richiede di consultare tutta la documentazione e la verifica dell'attività svolta, quindi dopo aver avviato la redazione si rinvia ad altra data il completamento.

Sul **secondo punto**, dopo ampia discussione si approva il verbale della seduta precedente e si delibera di non allegare il documento del 16.12.2017, di cui comunque, sono stati riportati i punti salienti.

Sul **terzo punto** si rinvia a quanto esposto nelle comunicazioni in ordine alla valutazione partecipata del grado di umanizzazione delle strutture di ricovero.

Sul **quarto punto**, si discute delle attività svolte e delle modalità di adempimento per la redazione della relazione.

Sul **quinto punto**, si ritiene necessario rimodulare i gruppi di lavoro anche alla luce dell'esperienza acquisita in questi anni e delle nuove richieste di partecipazione di alcuni componenti.

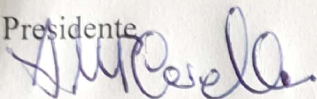
Si passa a trattare il **sesto punto dell'ordine** del giorno, l'assemblea si riserva di analizzare l'atto aziendale e la dotazione organica alla luce degli aggiornamenti in corso sulla rete ospedaliera.

Sul **settimo punto** si decide di riscontrare le presenze effettive dei referenti delle Associazioni componenti il Comitato Consultivo, comunicando ciò ai presidenti delle Associazioni stesse, si da depennare coloro che hanno superato le assenze consentite dal regolamento. I componenti del

CCA, intesi, sia come persone fisiche che come associazioni che sono stati reiteratamente assenti e per quali deve essere inviata una comunicazione all'associazione sono i seguenti: .AVIS Provinciale di Giarre; Centro Aiuto alla vita ;. Axada ; ASMS Assoc. Siciliana Medullosemi Spinali; Centro Aiuto alla Vita di Giarre; Centro aiuto alla Vita Santa Venerina; ASET;

Sul punto 8, varie ed eventuali, non essendovi altro da discutere,, la riunione alle ore 18,30 è sciolta.

il Presidente



il Segretario

